

TRIBUNALE CIVILE DI BRESCIA

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Procedura esecutiva n. 264/2023 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

I ESPERIMENTO

Gestore della vendita: Edicom Finance s.r.l.;

Portale del Gestore: www.garavirtuale.it;

Custode: Dott.ssa Simonetta Bonetti (per visite e-mail: info@astecommissionarie.it).

* * *

La sottoscritta Dott.ssa Simonetta Bonetti, quale delegata dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Brescia con ordinanza emessa in data 12 giugno 2024, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. e domiciliata per la carica presso S-Mart, Via Solferino n. 24,

avvisa

che, a suo ministero, il giorno 14 gennaio 2025 alle ore 10.30 si procederà alle operazioni di vendita con modalità telematica asincrona dei seguenti beni immobili:

Lotto uno

piena proprietà

= in Comune di Brescia (BS), Via Corsica n. 169 (catastralmente civico 57):

Magazzino di circa 95 mq con due autorimesse parte del condominio "Corsica 1° Lotto"

il tutto censito al Catasto Fabbricati di detto Comune, **Sez. NCT, Fg. 166** (già Sez. SNA - Fg. 6)

- mapp. 68, sub. 3 (già mapp. 4095 sub 3) – Z.C. 2 - P. 1 - cat. C/2 - cl. 9 – 102 mq - R.C. Euro 463,57

- mapp. 68, sub. 4 (già mapp. 4095 sub 4) – Z.C. 2 - P. 1 - cat. C/6 - cl. 6 – 16 mq - R.C. Euro 72,72

- mapp. 68, sub. 5 (già mapp. 4095 sub 5) – Z.C. 2 - P. 1 - cat. C/6 - cl. 6 – 17 mq - R.C. Euro 77,26

Oltre alle proporzionali quote sulle parti comuni dell'edificio.

Come da relazione notarile ventennale agli atti si segnala che le schede identificano gli immobili al piano seminterrato mentre sulla visura catastale viene indicato il piano primo.

Dalla perizia agli atti si segnala che il magazzino è contiguo alle autorimesse, risulta essere unito e non separato da alcun tipo di tramezza o elemento separatorio, formando un unico ambiente.

Risulta inoltre annessa ai subalterni oggetto di pignoramento anche la particella 4095 sub. 6, corrispondente catastalmente ad un'autorimessa doppia e di altra proprietà, non oggetto di pignoramento.

Il perito segnala inoltre che l'immobile risulta utilizzato dal conduttore che vi deposita vari tipi di materiale. Il locale non è dotato di impianto di riscaldamento, l'impianto elettrico è stato rifatto ma i cavi di distribuzione ed i corpi illuminanti non sono stati adeguatamente installati (sono presenti ovunque cavi volanti). Inoltre il consumo dell'acqua sanitaria viene contabilizzata mediante contatori divisionali, non sono stati rinvenute le dichiarazioni di conformità degli impianti.

Si segnala quanto riportato nel primo capoverso del quadro "D" della nota di trascrizione dell'atto atto di compravendita Notaio Girolamo Cogoli di Bagnolo Mella del 06.05.1993 rep. n. 53.724:

“La parte acquirente si dichiara a conoscenza che sono a proprio carico le opere murarie indispensabili per isolare il magazzino qui acquistato dalle proprietà altrui mediante chiusura dei tre varchi con opere in cemento armato e con eliminazione della scala di servizio per quella parte insistente su quanto qui acquistato; tali opere dovranno essere effettuate entro 2 mesi da oggi”.

L'area in cui è sito l'immobile ricade secondo il PGT adottato con delibera n.23 del 20/05/2023 in: Sito inquinato di Interesse nazionale Brescia Caffaro normato dal DM 24/02/2003, SIN.

Il perito rileva la presenza di difformità urbanistiche e catastali come meglio descritte nella perizia agli atti.

È in corso la liberazione dell'immobile.

Confini come da elaborato planimetrico.

= Il tutto salvo errore e come meglio in fatto.

La continuità delle trascrizioni risulta regolare nel ventennio.

PREZZO BASE = Euro 99.500,00.

Si precisa che saranno considerate valide le offerte anche inferiori di un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato. Tali offerte non potranno essere di importo comunque inferiore ad Euro 74.625,00.

Cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto (arrotondamento per eccesso senza decimali).

Rilancio minimo di gara: Euro 1.000,00.

Nel caso di operazioni da istituti esteri si invita a tenere conto di eventuali oneri bancari in entrata e in uscita.

Lotto due

piena proprietà

= in Comune di Brescia (BS), Via Corsica n. 169 (catastalmente civico n. 57E):

Magazzino di circa 105 mq parte del condominio “Corsica 6° lotto”

il tutto censito al Catasto Fabbricati di detto Comune, **Sez. NCT, Fg. 166** (già Sez. SNA - Fg. 6)

- mapp. 113, sub. 16 (già mapp. 4333 sub 16) – Z.C. 2 - P. T - cat. C/2 - cl. 8 – 91 mq - R.C. Euro 352,48

Oltre alle proporzionali quote sulle parti comuni dell’edificio.

Il perito segnala inoltre che l’immobile risulta utilizzato dal conduttore che vi deposita vari tipi di materiale. Il locale non è dotato di impianto di riscaldamento, l’impianto elettrico è stato rifatto, inoltre il consumo dell’acqua sanitaria viene contabilizzata mediante contatori divisionali, non sono stati rinvenute le dichiarazioni di conformità degli impianti.

Si segnala quanto riportato nei primi due capoversi del quadro “D” della nota di trascrizione dell’atto

atto di compravendita Notaio Girolamo Cogoli del 08.07.1993 rep. n. 54416:

“La parte acquirente si dichiara a conoscenza di tutti i patti, condizioni e servitù contenuti e richiamati nell’atto n. 50105/12167 di mio repertorio sopra citato, e che si intendono come qui regolarmente trascritti. La parte acquirente dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed entro il termine del 31.08.1993, alla realizzazione di un muro dividente il magazzino qui compravenduto dall’autorimessa rimasta in proprietà alla venditrice e distinta col mappale 4333 sub. 17; detto muro dovrà essere eseguito in mattoni pieni e una testa di cm 15 di spessore e con intonaco al civile”.

L’area in cui è sito l’immobile ricade secondo il PGT adottato con delibera n.23 del 20/05/2023 in: Sito inquinato di Interesse nazionale Brescia Caffaro normato dal DM 24/02/2003, SIN.

Il perito rileva la presenza di difformità urbanistiche e catastali come meglio descritte nella perizia agli atti.

È in corso la liberazione dell’immobile.

Confini come da elaborato planimetrico.

= Il tutto salvo errore e come meglio in fatto.

La continuità delle trascrizioni risulta regolare nel ventennio.

PREZZO BASE = Euro 76.500,00.

Si precisa che saranno considerate valide le offerte anche inferiori di un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato. Tali offerte non potranno essere di importo comunque inferiore ad Euro 57.375,00.

Cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto (arrotondamento per eccesso senza decimali).

Rilancio minimo di gara: Euro 800,00.

Nel caso di operazioni da istituti esteri si invita a tenere conto di eventuali oneri bancari in entrata e in uscita.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili in oggetto vengono posti in vendita, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, anche in relazione alla legge n. 47/85 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, nonché nel loro attuale stato di occupazione e con riferimento alle risultanze della relazione di stima redatta dal perito.

Si segnala che gli immobili sono pervenuti all'esecutato in forza di:

- Decreto di trasferimento del Tribunale di Brescia in data 20 dicembre 2005, rep. n. 1.516, trascritto a Brescia in data 13 gennaio 2006 ai nn. 2.179/1.380.

LOTTO 1

Il complesso immobiliare di cui sono parte i beni è stato edificato nel 1958, in forza di:

- Licenza per Opere Edilizie del 12.06.1957 Prot. 1956 N° 28898/3995;
- Autorizzazione edilizia del 12.06.1957;
- Parere favorevole Ufficio di igiene e sanità Prot. 28898/3933 P.G. del 27.11.1956;
- Parere favorevole dei Vigili del Fuoco di Brescia Prot. 12408/01304 del 27.12.1956;
- Approvazione progetto del 29.12.1956;
- Licenza d'uso della costruzione edilizia da parte della Prefettura del 10.09.1957 Prot. 100;
- Licenza per Opere Edilizie del 08.02.1958 Prot. 1957 N° 39010=7739;
- Autorizzazione edilizia del 08.02.1958;
- Presentazione progetto del 25.11.1957;
- Parere favorevole dei Vigili del Fuoco di Brescia Prot. 12680/01602 del 09.12.1957;

- Approvazione progetto del 08.02.1958;

Tale pratica edilizia è relativa all'ottenimento del certificato di abitabilità dell'intero Lotto 1° comprendente l'edificio a destinazione residenziale/commerciale e le autorimesse di cui alle pratiche

edilizie precedenti. La richiesta è stata presentata in data 21.10.1957 con P.G. 35570.

LOTTO 2

Il complesso immobiliare di cui sono parte i beni è stato edificato a partire dai primi anni '60, in forza di:

- Licenza per Opere Edilizie del 31.08.1960 Prot. 3748 Reg. Costr. - Prot. 23493 Reg. Gen.
- Parere favorevole Ufficio di Igiene e Sanità P.G.3344 del 30.06.1960;
- Variante del 26.07.1960 al progetto per i raccordi alle pareti cieche dei fabbricati esistenti o da costruirsi;
- Nulla osta del Vigili del Fuoco di Brescia Prot. 5837/02462 del 08.07.1960;
- Denuncia opere in conglomerato cementizio del 27.12.1960;
- -Approvazione progetto del 15.12.1960;
- Domanda Certificato di Abitabilità PG. 33974 del 25.10.1961 Prot. 6666 del 06.02.1962;
- Licenza d'uso da parte della Prefettura del 23.01.1962 Prot. 6666 del 06.02.1962;
- Autorizzazione all'abitabilità del 05.02.1962;

Per eventuali abusi edilizi realizzati, è consentito all'aggiudicatario presentare domanda di sanatoria al Comune ove è ubicato l'immobile entro centoventi giorni dal decreto di trasferimento, senza oneri di spesa a carico della procedura.

Si precisa che le ispezioni ipotecarie sono state effettuate nel luglio 2024. Rimane pertanto a carico di chi dovesse presentare offerte ogni eventuale aggiornamento a data successiva a quella sopra indicata al fine di verificare l'esistenza di possibili ulteriori gravami.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul sito del Portale del Gestore della Vendita al quale l'interessato viene re-indirizzato, consultando la pubblicità della vendita sul PVP ovvero sui siti pubblicitari. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti",

sottosezione “portale delle vendite pubbliche”.

Le offerte di acquisto dovranno essere sottoscritte con firma digitale e depositate entro le ore 12,00 del giorno 13 gennaio 2025 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, mediante posta elettronica certificata.

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L’offerta d’acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- 1.il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, stato civile (anche mediante autocertificazione) qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall’autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall’autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall’art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l’offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall’art. 179, del codice civile, allegandola all’offerta; **si evidenzia che l’intestazione dell’immobile verrà effettuata con il decreto di trasferimento con riferimento a quanto indicato nell’offerta relativamente al regime patrimoniale dichiarato**; se l’offerente è minorenne, l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l’offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l’offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall’amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- 2.l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- 3.l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- 4.il numero o altro dato identificativo del lotto;
- 5.l’indicazione del delegato alla procedura (referente);
- 6.la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
- 7.il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- 8.il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall’aggiudicazione);
- 9.l’importo versato a titolo di cauzione;

- 10. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- 11. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- 12. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- 13. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati obbligatoriamente e a pena di inammissibilità:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale e del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma almeno pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n. 264/2023 con le indicazioni di cui all'allegato "A" del presente bando.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 264/2023 R.G.E., versamento cauzione Lotto __", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro l'inizio dell'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c..

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI D'ASTA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale **www.garavirtuale.it**. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito **www.garavirtuale.it**, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 14/01/2025 al 21/01/2025, e terminerà alle ore 12:00 del settimo giorno successivo a quello in cui il professionista ha avviato la gara.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di ulteriori offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Il delegato provvederà all'aggiudicazione entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Nel caso in cui sia stata presentata istanza di assegnazione da parte del creditore:

- a) Se è stata presentata **una sola offerta** di importo pari al prezzo base d'asta, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerente;
- b) Se è stata presentata **una sola offerta** di importo inferiore nei limiti di $\frac{1}{4}$ al prezzo base d'asta, si procederà all'assegnazione a favore del creditore;
- c) se sono state presentate **più offerte**, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, salvo che il prezzo finale sia inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita; in questo caso si procederà all'assegnazione a favore del creditore.

SALDO DEL PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), **nel termine improrogabile espressamente indicato nell'offerta e a pena di decadenza dall'aggiudicazione** (termine che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione). Nello stesso termine indicato nell'offerta e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista e salvo conguagli).

Le spese di trasferimento e voltura sono a carico dell'aggiudicatario.

Se il prezzo non è depositato nel termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione. Se il prezzo ricavato dalla successiva vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente potrà essere condannato al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

È data possibilità ai partecipanti all'asta di ottenere mutui ipotecari, in forza della convenzione del Tribunale, per somma pari al 70-80% del valore di stima, o, se inferiore, del prezzo di aggiudicazione, con precisazione che in tale caso dovrà comunque rispettare il termine indicato

nell'offerta a pena di decadenza dell'aggiudicazione e di confisca della cauzione versata.

Previo parere favorevole del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari, l'aggiudicatario potrà versare il saldo del prezzo offerto ai sensi dell'art. 508 c.p.c., tramite l'assunzione del debito con le garanzie ad esso inerenti.

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta, a pena di decadenza dell'aggiudicazione e di confisca della cauzione versata.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n.385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo. **Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato all'indirizzo procedure@smartufficio.it.**

*** **

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve essere formulata al Custode.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando il Gestore.

La partecipazione alla vendita implica

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sui siti internet

www.astegiudiziarie.it, www.asteannunci.it, www.astalegale.net;

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

- Per ulteriori informazioni contattare S-Mart con sede in Brescia, Via Solferino n. 24 (tel. 030/5780453).

Il Professionista Delegato